

in materia di Grandi infrastrutture e appalti

CAMERA DEI DEPUTATI	
<i>Atti di controllo</i>	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
<p>Interrogazione a risposta in Commissione 5-05368 (Iaria - M5S)</p> <p>Villa San Giovanni e scenario "Porti a Sud": la nomina del RUP per Acciarello e Bolano, la fattibilità del traghettamento ferroviario AV e il nodo dei finanziamenti rispetto al progetto del Ponte.</p>	Presentata
<p>Interrogazione a risposta immediata 3-02667 (Ruffino - Az)</p> <p>TAV Torino-Lione e opere compensative: lo stallo nello stanziamento di 50 milioni di euro per i territori interessati dai cantieri e il rischio di ritardi nella realizzazione degli interventi locali prioritari.</p>	Presentata
<p>Interrogazione a risposta immediata 3-02667 (Ruffino - Az)</p> <p>TAV Torino-Lione e opere compensative: lo stallo nello stanziamento di 50 milioni di euro per i territori interessati dai cantieri e il rischio di ritardi nella realizzazione degli interventi locali prioritari.</p>	<p>Risposta del Ministro delle infrastrutture Salvini:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Ministro ha ammesso il carattere “imbarazzante e inaccettabile” del ritardo di due anni accumulato nell'attuazione delle opere compensative, assumendosi la piena responsabilità politica e amministrativa per i rallentamenti burocratici segnalati dagli uffici; • Il quadro degli interventi prevede lo stanziamento di 50 milioni di euro destinati alla realizzazione di 32 opere in favore di 11 comuni della Val di Susa; • È stato fornito un aggiornamento sugli interventi già portati a compimento, tra cui il recupero del Teatro Civico di Susa, la manutenzione straordinaria di complessi scolastici, l'apertura della nuova uscita autostradale di Chiomonte e l'individuazione del sito per la valorizzazione delle terre da scavo a Salbertrand; • Per superare i conflitti di competenza tra commissario, dipartimenti e uffici ministeriali, è stata disposta una riunione operativa per venerdì mattina con l'obiettivo di individuare una soluzione risolutiva entro la giornata stessa, evitando ulteriori rinvii nella gestione delle pendenze; • Il Ministero ha riconosciuto l'efficacia dell'interrogazione parlamentare quale strumento di accelerazione procedurale, confermando la volontà del Governo di onorare gli impegni assunti con le comunità locali a fronte dei disagi derivanti dai grandi cantieri infrastrutturali.
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-07885 (Benzoni – Az)</p>	Presentata

<p>Emergenza sovraffollamento nel sistema penitenziario nazionale: richiesta di aggiornamenti sullo stato degli interventi di edilizia carceraria.</p>	
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-07879 (Torto - M5S)</p> <p>Il IV Lotto della Teramo-Mare contro i nuovi piani anti-alluvione. Richiesta di ritiro del progetto "Alternativa 2" per il mancato rispetto delle distanze legali dal fiume e l'aggravamento del dissesto idrogeologico accertato nel 2026.</p>	Presentata

SENATO DELLA REPUBBLICA	
<i>Atti di controllo</i>	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
<p>Interrogazione a risposta orale 3-02582 (Pirondini - M5S)</p> <p>Nuova Diga Foranea di Genova: i rischi geotecnici legati all'assenza dei campi prova e i dubbi sulla stabilità dell'opera sollevati dal CNR.</p>	Presentata

in materia Economico-finanziaria

CAMERA DEI DEPUTATI	
Atti di controllo	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta in Commissione 5-05373 (Centemero - Lega) Finanza digitale e mercati DLT: la richiesta di estensione del perimetro normativo a Certificates e quote di S.r.l. , la digitalizzazione delle assemblee e il chiarimento fiscale per il regime pilota europeo.	Presentata
Interrogazione a risposta scritta 4-07872 (Benzoni–Az) Il piano Transizione 5.0 tra ritardi e ostacoli burocratici. La denuncia sullo slittamento dell'operatività, l'esclusione delle soluzioni cloud e il peso degli adempimenti per le imprese.	Presentata

in materia di Edilizia e ambiente

CAMERA DEI DEPUTATI	
<i>Atti di controllo</i>	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-07856 (Dori - AVS)</p> <p>Gestione acque reflue e depuratore di Colturano: la denuncia delle Guardie ecologiche sugli sversamenti nel fosso adiacente alla cascina Maragna e i potenziali rischi sanitari per i residenti.</p>	Presentata
<p>Interrogazione a risposta orale 3-02576 (Zambito - PD)</p> <p>Incendio sul Monte Faeta e vulnerabilità dei Monti Pisani: la gestione dell'emergenza a San Giuliano Terme, il rischio idrogeologico post-incendio e la richiesta di potenziamento delle infrastrutture di prevenzione.</p>	Presentata
<p>Interrogazione a risposta orale 4-03011 (Potenti - Lega)</p> <p>Incendio del Monte Faeta: responsabilità operative e protocolli di intervento: rafforzamento dei presidi antincendio sul Monte Pisano.</p>	Presentata
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-01120 (Vietri – FdI)</p> <p>Trasformazione del regime degli alloggi: lo stallo del decreto ministeriale per il passaggio dalla locazione permanente a quella a termine e le prospettive per le cooperative edilizie.</p>	<p><u>Risposta</u> del Ministro delle infrastrutture Salvini:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Conferenza delle Regioni ha proposto di autorizzare tale trasformazione in deroga alle norme vigenti, ponendo come condizioni un vincolo locativo minimo di dieci anni e la restituzione del maggior contributo pubblico percepito. • Il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato ha sollevato criticità sulla proposta, rilevando l'assenza di una definizione chiara sulla natura del contributo da restituire e l'improprio richiamo normativo alla legge n. 179/1992, che disciplina la cessione in proprietà e non la locazione. • L'Avvocatura generale dello Stato, interpellata per un secondo parere, ha confermato che i riferimenti normativi proposti dalle Regioni sono generici e poco pertinenti, suggerendo al Ministero di chiarire le modalità di restituzione delle risorse prima di procedere. • Allo stato attuale, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è in attesa di un riscontro dalla Commissione infrastrutture della Conferenza delle regioni, a cui sono stati richiesti i chiarimenti tecnici necessari fin dal marzo 2019. • Viene infine precisato che, essendo gli immobili di proprietà regionale, un eventuale passaggio alla proprietà individuale richiederebbe una nuova norma dedicata, volta a scongiurare una

	gestione frammentata o regimi di titolarità misti tra pubblico e privato.
Interrogazione a risposta scritta 4-07922 (Benzoni – Az) Interventi in merito allo stato di aggiornamento dei Piani comunali di Protezione civile , con particolare riferimento alla necessità di supportare i piccoli comuni nell'adeguamento a fronte dei nuovi rischi legati ai cambiamenti climatici .	Presentata
Interrogazione a risposta scritta 4-07931 (Lacarra – PD) Interventi in merito al contrasto del dissesto idrogeologico e al fabbisogno di risorse finanziarie per i piani regionali tramite la piattaforma Rendis , con particolare riferimento al rafforzamento della governance commissariale e al recepimento delle delibere della Corte dei Conti.	Presentata

CAMERA DEI DEPUTATI	
<i>Atti di indirizzo</i>	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Mozione 1-00184 (Malan - FdI) Piano Casa Italia: la strategia strutturale per l'abitare nel 2026 , con l'obiettivo di rendere disponibili oltre 100.000 alloggi e mobilitare investimenti per 10,1 miliardi di euro .	Presentata

SENATO DELLA REPUBBLICA	
<i>Atti di controllo</i>	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta immediata 3-02586 (Romeo - Lega) Nuovo Piano Casa e Emergenza Abitativa: l'investimento da 10 miliardi di euro per il recupero di 60.000 alloggi ERP, la promozione del social housing per la "fascia grigia" e le nuove tutele legali contro le occupazioni abusive.	Risposta della Presidente del consiglio Meloni: <ul style="list-style-type: none"> • Il nuovo Piano casa mobilita risorse per 10 miliardi di euro con l'obiettivo di rendere disponibili 100.000 alloggi nell'arco di dieci anni, integrando la riqualificazione del patrimonio pubblico con l'apporto di capitali privati. • L'azione governativa mira prioritariamente al recupero di circa 60.000 case popolari attualmente esistenti ma non assegnabili, garantendo la fruizione di tali immobili attraverso lo stanziamento di fondi pubblici. • Per l'edilizia a prezzi calmierati, la strategia prevede incentivi alla partecipazione privata e semplificazioni procedurali; in assenza di fondi pubblici, i soggetti privati devono assicurare che almeno il 70% delle unità sia offerto a prezzi inferiori di almeno il 33% rispetto al mercato. • Questi alloggi sono destinati a fasce sociali particolarmente colpite dal rincaro dei costi

urbani, quali **insegnanti, giovani coppie e famiglie monoreddito**, agevolando l'accesso alla casa al di fuori dell'edilizia popolare sovvenzionata.

- L'Esecutivo pone la **legalità** a fondamento del rilancio del settore, promuovendo nuove norme su **sfratti e sgomberi** per tutelare i proprietari; il ripristino della certezza del diritto è considerato un volano economico per incrementare l'offerta e abbassare i costi di affitto.
- L'iniziativa, definita in collaborazione con la **Conferenza Stato-Regioni** e l'**ANCI**, si integra con il **decreto-legge sicurezza** per fornire una risposta organica alle criticità abitative nazionali in un quadro di giustizia e legalità.

in materia di Energia

CAMERA DEI DEPUTATI	
<i>Atti di controllo</i>	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-07884 (Benzoni – Az)</p> <p>Il divario del prezzo dell'energia tra l'Italia e l'Europa nel 2026. La denuncia sui ritardi della Commissione PNRR-PNIEC e l'incertezza sul decreto FER X che blocca gli investimenti nelle rinnovabili.</p>	Presentata
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-07892 (Lomuti–M5S)</p> <p>Superamento del Prezzo Unico Nazionale (PUN) per cui il meccanismo di perequazione impedisce alle regioni produttrici di rinnovabili di beneficiare di bollette più basse.</p>	Presentata
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-07902 (Lomuti – M5S)</p> <p>La denuncia sui rincari energetici e la richiesta di trasparenza sulla filiera distributiva lucana.</p>	Presentata

CAMERA DEI DEPUTATI	
<i>Atti di indirizzo</i>	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
<p>Mozione 1-00572 (Boschi – IV)</p> <p>Strategia Nazionale contro lo Shock Energetico e il Declino Industriale: il piano per il disaccoppiamento dei prezzi elettrici e il rilancio del Made in Italy nel contesto della crisi in Medio Oriente.</p>	Presentata

in materia di **Politica industriale e digitalizzazione**

CAMERA DEI DEPUTATI	
<i>Atti di controllo</i>	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Mozione 1-00571 (Mantovani - FdI) Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI): il potenziamento dei servizi essenziali, la nuova governance del PSNAI e l'impiego sinergico delle risorse PNRR e Coesione per contrastare lo spopolamento.	Presentata
Mozione 1-00571 (Mantovani - FdI) Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI): il potenziamento dei servizi essenziali, la nuova governance del PSNAI e l'impiego sinergico delle risorse PNRR e Coesione per contrastare lo spopolamento.	Presentata
Interrogazione a risposta scritta 4-07869 (Benzoni – Az) Gigafactory europea per l'IA. Costruzione dell' <i>hub</i> di Genova, la sovranità tecnologica e sviluppo dei data center di nuova generazione.	Presentata

SENATO DELLA REPUBBLICA	
<i>Atti di controllo</i>	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta immediata 3-02587 (Craxi - FI) Politiche per il Mezzogiorno e ZES Unica: il bilancio degli investimenti, il superamento della quota 40% del PNRR e il rafforzamento della capacità attrattiva del Sud come piattaforma logistica e industriale del Mediterraneo.	Risposta della Presidente del consiglio Meloni: <ul style="list-style-type: none"> • La ZES unica ha favorito in due anni oltre 1.300 investimenti per un volume d'affari di circa 55 miliardi di euro, agevolati da autorizzazioni accelerate e dal supporto del credito d'imposta. • I dati macroeconomici evidenziano che il PIL del Sud è cresciuto oltre la media nazionale e che, dall'inizio della legislatura, si è registrato un incremento occupazionale pari a mezzo milione di nuovi posti di lavoro nel territorio meridionale. • È stata istituita una cabina di regia con il compito di coordinare le diverse amministrazioni e definire un piano strategico per il Sud, volto ad attrarre nuovi capitali e ottimizzare l'impiego delle risorse nazionali ed europee. • Attraverso l'ultimo decreto-legge lavoro, è stato stanziato circa un miliardo di euro per il rinnovo degli incentivi all'assunzione, rivolti in particolare a donne, giovani under 35 e lavoratori impiegati all'interno della Zona Economica Speciale.
Interrogazione a risposta immediata 3-02588 (Calenda - Az)	Risposta della Presidente del consiglio Meloni:

<p>Cabina di regia per le emergenze strategiche: la proposta di un "patto di continuità istituzionale" su economia, energia, difesa e industria per affrontare il calo del PIL.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La ZES unica ha favorito in due anni oltre 1.300 investimenti per un volume d'affari di circa 55 miliardi di euro, agevolati da autorizzazioni accelerate e dal supporto del credito d'imposta. • I dati macroeconomici evidenziano che il PIL del Sud è cresciuto oltre la media nazionale e che, dall'inizio della legislatura, si è registrato un incremento occupazionale pari a mezzo milione di nuovi posti di lavoro nel territorio meridionale. • È stata istituita una cabina di regia con il compito di coordinare le diverse amministrazioni e definire un piano strategico per il Sud, volto ad attrarre nuovi capitali e ottimizzare l'impiego delle risorse nazionali ed europee. • Attraverso l'ultimo decreto-legge lavoro, è stato stanziato circa un miliardo di euro per il rinnovo degli incentivi all'assunzione, rivolti in particolare a donne, giovani under 35 e lavoratori impiegati all'interno della Zona Economica Speciale.
<p>Interrogazione a risposta immediata 3-02594 (Paita - IV)</p> <p>Crisi economica e monitoraggio PNRR: la richiesta di chiarimenti sulle priorità dell'ultimo anno di Legislatura e sullo stato dell'arte della spesa effettiva dei fondi europei a fronte di un quadro di stagnazione industriale.</p>	<p>Risposta della Presidente del Consiglio Meloni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La strategia per l'ultimo anno di legislatura si pone in continuità con tre scelte fondamentali: il rafforzamento dei salari, l'incentivazione alle imprese e il sostegno alla natalità. • Gli interventi realizzati includono la riforma fiscale con la riduzione delle aliquote IRPEF, il taglio del cuneo fiscale, l'estensione del regime forfettario per i lavoratori autonomi e la detassazione degli aumenti retributivi legati ai rinnovi contrattuali. • Attraverso l'iperammortamento e l'istituzione della ZES unica del Mezzogiorno, il Governo ha puntato a incentivare le aziende che investono e creano occupazione stabile. L'Esecutivo intende estendere i meccanismi di semplificazione amministrativa a tutto il territorio nazionale per favorire la fluidità degli investimenti. • Sono state implementate numerose misure, tra cui la decontribuzione per le madri lavoratrici, l'elevazione al 80% dell'indennità per tre mesi di congedo parentale, il rafforzamento dell'assegno unico e del bonus nido, oltre a sgravi per le aziende "family-friendly". • Per l'ultimo anno di mandato, il Governo indica come priorità il Piano Casa, volto a recuperare le case popolari non assegnate e a fornire risposte a quella fascia di cittadini che, pur non avendo diritto all'edilizia sovvenzionata, non riesce a sostenere i prezzi del libero mercato. • Al 31 marzo 2026, l'Italia ha incassato complessivamente 153 miliardi di euro, con la nona rata in fase di liquidazione. La spesa certificata ammonta a 117 miliardi di euro (pari

	<p>al 76% del totale), ai quali si aggiungono 24 miliardi relativi a strumenti finanziari, a testimonianza dell'avanzamento dei lavori.</p>
<p>Interrogazione a risposta immediata 3-02593 (Patuanelli - M5S)</p> <p>Crisi industriale, debito pubblico e stop ai fondi per le Comunità Energetiche: la denuncia sul fallimento di Transizione 5.0, i problemi amministrativi legati ai CUP nelle procedure PNRR e l'impatto del nuovo Patto di Stabilità sulla competitività del sistema Paese.</p>	<p>Risposta della Presidente del Consiglio Meloni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'Esecutivo rivendica di aver reso operative le comunità energetiche rinnovabili, trasformando i precedenti prestiti in contributi a fondo perduto e ampliando la platea dei beneficiari ai Comuni con popolazione fino a 50.000 abitanti sotto la gestione del GSE. • È stato inoltre implementato un sistema per il disaccoppiamento del prezzo dell'energia elettrica da quello del gas e una piattaforma pubblica per l'acquisto diretto da parte delle piccole imprese. • A tutela delle fasce più fragili, il bonus sociale è stato incrementato, passando dai 200 euro del periodo precedente ai 315 euro previsti per il 2026. • L'incremento del rapporto debito-PIL viene attribuito esclusivamente all'impatto finanziario del Superbonus, quantificato in 174 miliardi di euro.
<p>Interrogazione a risposta immediata 3-02595 (Boccia - PD)</p> <p>Bilancio critico su potere d'acquisto, salari, pressione fiscale, declino industriale e isolamento internazionale a tre anni e mezzo dall'insediamento del Governo.</p>	<p>Risposta della Presidente del Consiglio Meloni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Viene ricordata l'attuazione di riforme strutturali quali il codice degli appalti, la riforma fiscale, il sistema degli ITS, la Corte dei conti e i fondi di coesione, contestando al contempo il mancato sostegno delle minoranze alla riforma costituzionale per Roma Capitale. • In tema di salario minimo, il Governo ribadisce la preferenza per il rafforzamento della contrattazione collettiva nazionale rispetto a una soglia legale oraria, sostenendo che quest'ultima rischierebbe di peggiorare le condizioni complessive dei lavoratori e di fungere da parametro sostitutivo al ribasso. • Il bilancio economico mette a confronto i dati del 2022 con quelli attuali del 2026, evidenziando una discesa della disoccupazione e un aumento dell'occupazione stabile. Sul piano finanziario, si segnala la riduzione del rapporto deficit-PIL dall'8,1% al 3,1% e la contrazione dello spread, sceso da 236 a 75 punti. • Viene sottolineata la performance della Borsa italiana, cresciuta da 21.000 a quasi 50.000 punti, insieme all'incremento di 17 miliardi di euro nel fondo sanitario nazionale. Sul piano sociale, si cita la diminuzione della popolazione a rischio povertà e la stabilizzazione della povertà assoluta.

ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Mozione 1-00183 (De Cristofaro - AVS) Analisi della Crisi Industriale e Richiesta di un Piano Strategico Nazionale	Presentata

in materia di Tributario-fiscale

CAMERA DEI DEPUTATI	
<i>Atti di controllo</i>	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
<p>Interrogazione a risposta immediata 3-02668 (Guerra - PD)</p> <p>Drenaggio fiscale (fiscal drag) e IRPEF: la richiesta di un meccanismo di indicizzazione dei parametri dell'imposta.</p>	<p>Risposta del Ministro dell'economia Giorgetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Ministro rammenta che il Governo ha affrontato una fase di massima spinta inflattiva adottando un taglio del cuneo fiscale, ora stabilizzato a regime, per un valore di 21 miliardi di euro annui. • Sulla base delle metodologie OCSE, viene evidenziata una riduzione del carico fiscale medio per tutte le tipologie di nuclei familiari. Gli indicatori segnalano un miglioramento dell'equità distributiva e una contestuale riduzione della disuguaglianza del reddito disponibile. • L'azione dell'Esecutivo si è inserita in un quadro di eventi eccezionali, quali la ripresa post-pandemica, la guerra in Ucraina, le tensioni energetiche e l'irrigidimento delle politiche monetarie, che hanno reso necessari impegni significativi a sostegno di famiglie e imprese. • Le analisi della Banca d'Italia e i recenti dati Istat confermano che le riforme fiscali attuate hanno più che compensato gli effetti del drenaggio fiscale accumulati nel periodo 2021-2024. È stato rilevato un beneficio medio di 40 euro per contribuente, con un ritorno del potere d'acquisto a livelli prossimi a quelli precedenti la fase inflattiva.

SENATO DELLA REPUBBLICA	
<i>Atti di controllo</i>	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
<p>Interrogazione a risposta immediata 3-02574 (Tajani - PD)</p> <p>Certificazioni Uniche 2026 e 730: le anomalie nelle CU emesse dai sostituti d'imposta, il rischio sanzioni per le imprese e la richiesta di riapertura dei termini per garantire il corretto accesso ai bonus fiscali della Legge di Bilancio 2025.</p>	<p>Presentata</p>
<p>Interrogazione a risposta immediata 3-02591 (Malan - FdI)</p> <p>Fisco, crescita e pressione fiscale: le prospettive di ulteriore riduzione del carico fiscale.</p>	<p>Risposta della Presidente del consiglio Meloni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Presidente del Consiglio smentisce l'aumento della tassazione generale, elencando interventi di riduzione del carico fiscale come l'accorpamento degli scaglioni Irpef, il taglio del cuneo fiscale, l'innalzamento della flat tax a 85.000 euro per gli autonomi e la detassazione di fringe benefit e premi di produttività.

	<ul style="list-style-type: none"> • Viene chiarito che l'incremento della pressione fiscale è l'effetto di una maggiore base imponibile derivante dall'aumento dell'occupazione stabile e dall'efficacia nel recupero dell'evasione fiscale, che ha garantito entrate per 100 miliardi di euro nell'ultimo triennio. • Il Governo rivendica l'adozione di misure a favore delle imprese e della natalità, citando la superdeduzione del costo del lavoro, l'iperammortamento, i crediti d'imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno e la decontribuzione per le madri lavoratrici.
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-02998 (Musolino - IV)</p> <p>Rottamazione-quater e disservizi telematici: la richiesta di una nuova rimessione in termini per i contribuenti decaduti dalla definizione agevolata a causa di problemi tecnici nei sistemi di pagamento.</p>	<p>Presentata</p>

in materia di Lavoro e previdenza

CAMERA DEI DEPUTATI	
<i>Atti di controllo</i>	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-07846 (Fontana - M5S)</p> <p>Incendio all'Università della Tuscia e sicurezza nei cantieri: il rogo durante i lavori sul tetto della ex facoltà di Agraria e la richiesta di controlli più stringenti nelle grandi opere pubbliche.</p>	Presentata
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-07857 (Ruffino - Az)</p> <p>Trasferimento dell'Autoporto di Susa a San Didero: il nodo della continuità occupazionale per i lavoratori dell'attuale hub logistico e l'impatto sociale dei cantieri della linea Torino-Lione.</p>	Presentata
<p>Interrogazione a risposta in Commissione 5-05376 (Magi - +Europa)</p> <p>Emergenza Ufficio Immigrazione di Roma: le criticità sistemiche nella gestione dei permessi di soggiorno e delle richieste di asilo.</p>	Presentata
<p>Interrogazione a risposta immediata 3-02671 (Tenerini - FI)</p> <p>Blocco Isopensione: la denuncia sui rigetti dell'INPS per i lavoratori soggetti al sistema di calcolo contributivo e il rischio di paralisi per i processi di ristrutturazione aziendale e ricambio generazionale.</p>	<p>Risposta della Ministra del lavoro Calderone:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'istituto è rivolto ai datori di lavoro con un organico superiore a 15 dipendenti. Previa stipula di accordi con le organizzazioni sindacali, l'accompagnamento al trattamento pensionistico risulta integralmente sostenuto dal datore di lavoro, nel rispetto delle regole di decorrenza vigenti. • Il Ministero rileva la necessità di intervenire per i lavoratori soggetti interamente al sistema contributivo, con contribuzione successiva al gennaio 1996. Per tale platea, risulta fondamentale certificare con esattezza il raggiungimento dell'importo minimo richiesto per l'accesso alla pensione anticipata o di vecchiaia. • Al fine di superare le incertezze per imprese e lavoratori, è stato avviato un percorso tecnico con l'INPS per definire criteri omogenei e predittivi di certificazione. • Il Governo sta conducendo valutazioni tecniche per estendere oltre il 2026 l'ampliamento della durata dell'isopensione a 7 anni.
<p>Interrogazione a risposta immediata 3-02672 (Della Vedova - +Europa)</p> <p>Disparità di trattamento per i lavoratori del sistema "misto" che, avendo versamenti antecedenti al 1996, restano esclusi dalla possibilità di pensionamento con soli 5 anni di contributi.</p>	<p>Risposta della Ministra del lavoro Calderone:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Ministero riconosce che l'attuale impianto normativo rispecchia un mercato del lavoro superato e necessita di correttivi per sostenere i lavoratori con percorsi professionali discontinui e carriere contributive frammentate.

	<ul style="list-style-type: none"> • È in fase di valutazione, in collaborazione con l'INPS, una misura che consenta ai lavoratori del sistema misto di optare per il pensionamento a 71 anni con 5 anni di contributi. Tale opzione sarebbe subordinata alla rinuncia alle quote di calcolo con il metodo retributivo in favore di quello interamente contributivo. • L'iniziativa mira a garantire tutele adeguate alle giovani generazioni e a chi presenta lacune contributive, sanando potenziali "difetti di norma" che potrebbero penalizzare specifiche categorie di lavoratori, pur mantenendo la sostenibilità complessiva del sistema.
<p>Interrogazione a risposta immediata 3-02673 (Mari - AVS)</p> <p>Gestione INAIL e sicurezza sul lavoro: le criticità sui fondi ISI non liquidati, il calo dell'attività ispettiva e la necessità di un piano straordinario di prevenzione a fronte dell'aumento degli infortuni nel 2025.</p>	<p>Risposta della Ministra del lavoro Calderone:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Ministra chiarisce che i Bandi ISI non costituiscono misure di sostegno al reddito, bensì finanziamenti vincolati alla realizzazione di progetti di investimento per la sicurezza, destinati prevalentemente alle piccole e medie imprese. • Viene contestato il dato del 13,59% di liquidazione per il bando 2024, precisando che, essendo stato pubblicato a dicembre dello stesso anno, non poteva generare pagamenti entro la chiusura dell'esercizio. Il Governo sottolinea che il nuovo codice degli incentivi introduce indicatori di performance più accurati, confermando che sulle annualità già definite il tiraggio delle misure è prossimo al 100%. • In merito alla vigilanza, viene fatta una distinzione tra la sicurezza sul lavoro e l'attività dell'INAIL, focalizzata sugli accertamenti assicurativi e sulla qualificazione del rischio. I tassi di irregolarità citati nelle interpellanze si riferiscono esclusivamente a questa seconda tipologia di ispezioni di natura amministrativa. • Il Governo ha rimosso il blocco del turnover derivante dalle riforme precedenti, ripristinando le capacità assunzionali. È previsto l'ingresso in servizio di 93 nuovi ispettori INAIL, che si integrano in un piano più ampio che include 1.300 nuove unità per l'Ispettorato Nazionale del Lavoro (INL) e 150 unità per il Comando Carabinieri per la tutela del lavoro.
<p>Interrogazione a risposta immediata 3-02674 (Bignami - FdI)</p> <p>Salario Giusto e D.L. 62/2026: la strategia del Governo per il contrasto al lavoro povero attraverso la valorizzazione della contrattazione collettiva, il superamento del salario minimo legale e le nuove misure contro il «caporalato digitale».</p>	<p>Risposta della Ministra del lavoro Calderone:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'azione governativa pone al centro il principio del salario giusto, inteso come il trattamento economico e normativo complessivo previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL) stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative. • Viene espressa una posizione netta contro l'introduzione di un salario minimo per legge, ritenuto insufficiente a gestire la complessità del mercato italiano e potenzialmente rischioso per

	<p>il possibile livellamento verso il basso delle retribuzioni medie.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il decreto introduce il principio della condizionalità, legando l'accesso alle agevolazioni occupazionali e agli incentivi pubblici al rispetto dei parametri del salario giusto. Si sancisce che le risorse dello Stato non possono concorrere al finanziamento del dumping contrattuale, contrastando così la concorrenza sleale basata sulla compressione delle tutele. • Le misure del decreto si coordinano con la strategia della Legge di Bilancio 2026, volta a sostenere i rinnovi contrattuali attraverso leve fiscali.
<p>Interrogazione a risposta immediata 3-02675 (Lupi - NM)</p> <p>Salario Giusto e potere d'acquisto: il ruolo della contrattazione collettiva nel D.L. 62/2026 per l'adeguamento delle retribuzioni e il contrasto alla stagnazione salariale trentennale.</p>	<p>Risposta della Ministra del lavoro Calderone:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Ministro evidenzia la stretta connessione tra la Legge di bilancio 2026 e il DL n. 62/2026. La manovra finanziaria ha stanziato circa 2 miliardi di euro per favorire i rinnovi contrattuali, mentre il nuovo decreto introduce un'aliquota Irpef agevolata al 5% sui benefici economici derivanti dai rinnovi stessi. • L'azione di Governo promuove il rinnovo tempestivo dei contratti collettivi. Qualora la vacanza contrattuale si protragga oltre i 12 mesi, viene prevista l'erogazione di un'indennità specifica, volta a mitigare la perdita di potere d'acquisto dei lavoratori nelle more della definizione dei nuovi accordi. • Il provvedimento riafferma il valore dell'autonomia della contrattazione e il ruolo centrale delle parti sociali.
<p>Interrogazione a risposta in Commissione 5-05384 (Scotto - PD)</p> <p>Riduzione della quota retributiva della pensione: richiesta chiarimenti in merito alle conseguenze della misura sui lavoratori</p>	<p>Presentata</p>
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-07900 (Scotto - PD)</p> <p>Criticità relative alla sicurezza e alla carenza di ispettori del lavoro nella provincia di Napoli, con richiesta di potenziamento degli organici per garantire controlli più capillari nei luoghi di lavoro.</p>	<p>Presentata</p>
<p>Interrogazione a risposta in Commissione 5-05376 (Magi - +Europa)</p> <p>Emergenza Ufficio Immigrazione di Roma: le criticità sistemiche nella gestione dei permessi di soggiorno e delle richieste di asilo.</p>	<p>Risposta del Sottosegretario di Stato all'Interno Ferro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'ufficio immigrazione della Questura di Roma affronta il carico di lavoro più elevato a livello nazionale, aggravato da una crescita costante delle richieste legate in particolare ai flussi di cittadini provenienti da Bangladesh e Perù; per far fronte a tale urgenza, dall'11 maggio sono state assegnate all'organico 45 unità di personale a tempo determinato.

	<ul style="list-style-type: none"> • La struttura capitolina gestisce quotidianamente un volume di circa 1.000 pratiche complessive, composto da poco meno di 600 procedure ordinarie del giorno, circa 360 appuntamenti programmati tramite Poste Italiane e l'acquisizione diretta delle restanti tipologie di permessi cartacei senza appuntamento. • Nel quadrimestre compreso tra il 1° gennaio e il 30 aprile 2026, l'ufficio di Roma ha evaso oltre 9.200 pratiche totali, di cui 2.700 prime istanze di protezione, 3.500 verbali di formalizzazione e una serie di permessi di soggiorno ripartiti tra richiedenti in attesa di decisione (1.500), asilo politico (500), protezione sussidiaria (430) e protezione speciale (600).
--	---

CAMERA DEI DEPUTATI	
<i>Atti di indirizzo</i>	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Mozione 1-00187 (La Marca– PD) Interventi in merito alla revisione della disciplina sulla cittadinanza per discendenza, con particolare riferimento alla rimozione dei vincoli restrittivi introdotti dal decreto-legge n. 36 del 2025.	Presentata

SENATO DELLA REPUBBLICA	
<i>Atti di controllo</i>	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta immediata 3-02583 (Biancofiore - NM) Salari, potere d'acquisto e "Salario Giusto" : la difesa della strategia del Governo basata sulla contrattazione collettiva, la riduzione del cuneo fiscale e i dati occupazionali positivi del 2025-2026.	Risposta della Presidente del consiglio Meloni: <ul style="list-style-type: none"> • La Presidenza del Consiglio rileva che la perdita di oltre 8,5 punti dei salari reali si è accumulata nel biennio 2021-2022 a causa dell'esplosione dell'inflazione. Attualmente si registra un'inversione di tendenza, con una crescita dei salari superiore all'indice inflattivo che consente alle famiglie un graduale recupero del potere d'acquisto. • Sono stati stanziati oltre 20 miliardi di euro fino al 2027 per i rinnovi dei contratti nel pubblico impiego, ponendo fine a un prolungato blocco salariale. • L'Esecutivo ha promosso il rinnovo dei contratti privati attraverso la detassazione degli aumenti contrattuali, rafforzando lo strumento della contrattazione collettiva. • Il Governo ha introdotto il principio del "salario giusto", identificandolo nel trattamento economico complessivo stabilito dai contratti collettivi nazionali sottoscritti dalle organizzazioni sindacali e datoriali più rappresentative. L'accesso agli incentivi pubblici

	<p>per le assunzioni è vincolato al rispetto di tale parametro, preferendo questa via al salario minimo legale, considerato un potenziale rischio di soglia al ribasso.</p>
<p>Interrogazione a risposta immediata 3-02592 (De Cristofaro - AVS)</p> <p>Esodo Giovanile: i dati sull'emigrazione e la richiesta di una strategia nazionale per la stabilità salariale e occupazionale delle nuove generazioni.</p>	<p>Risposta della Presidente del consiglio Meloni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Presidenza del Consiglio riconosce l'emigrazione giovanile come una questione strutturale di lungo periodo. Viene precisato che il picco statistico rilevato nel 2024 è da considerarsi "innaturale", in quanto derivante dall'entrata in vigore delle sanzioni per la mancata iscrizione all'AIRE, che ha spinto molti cittadini già residenti all'estero a regolarizzare la propria posizione. • È stato richiamato il Piano triennale per la ricerca 2026-2028, finanziato con 1,2 miliardi di euro, volto a potenziare le infrastrutture universitarie e il raccordo tra formazione e produzione. • L'Esecutivo rivendica i risultati raggiunti nelle politiche del lavoro, segnalando una riduzione dei contratti precari di 550.000 unità e un incremento degli occupati stabili di 1,2 milioni nell'arco di tre anni e mezzo. • Per contrastare l'emigrazione dai territori più esposti, il Governo ha attivato strumenti quali la ZES unica, il programma "Resto al Sud" e specifici incentivi all'assunzione previsti dall'ultimo decreto-legge lavoro per i lavoratori residenti nelle regioni meridionali.
<p>Interrogazione a risposta immediata 3-02601 (Magni - AVS)</p> <p>La sospensione dei nuovi accessi ai sostegni per disabili gravi e il ritardo nell'approvazione del Piano nazionale per la non autosufficienza.</p>	<p>Presentata</p>

in materia di Tematiche dai territori

CAMERA DEI DEPUTATI	
Atti di controllo	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
<p>Interrogazione a risposta in Commissione 5-05371 (Ascani - PD)</p> <p>Circolazione ferroviaria e cantieri PNRR: il nuovo stop alla circolazione tra Terni e Foligno, l'implementazione dell'ERTMS e l'incertezza sui raddoppi ferroviari.</p>	Presentata
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-07853 (Sottanelli - Az)</p> <p>Definanziamento porti abruzzesi: il congelamento dei fondi MEF per Pescara e Ortona, i ritardi infrastrutturali e la richiesta di autonomia per la portualità dell'Abruzzo.</p>	Presentata
<p>Interpellanza 2-00840 (Zanella - AVS)</p> <p>Sliding Centre di Cortina e Pista «Eugenio Monti»: l'impatto ambientale legato all'abbattimento dei larici secolari, i ritardi nel piano di riforestazione compensativa e il contenzioso sui danni strutturali post-olimpici con il relativo rischio di danno erariale.</p>	Presentata
<p>Interrogazione a risposta in Commissione 5-05383 (Amendola - PD)</p> <p>Dissesto della SS 7 Via Appia a Vaglio Basilicata: i danni strutturali causati da eventi meteorologici estremi, l'urgenza di interventi di messa in sicurezza e la proposta di riclassificazione del tratto per il trasferimento della competenza gestionale dalla Provincia di Potenza ad Anas.</p>	Presentata
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-05786 (D'Alfonso - PD)</p> <p>Emergenza maltempo a Fossacesia: la richiesta di stato di calamità per i danni del 3 agosto 2025.</p>	<p>Risposta del Ministro per la protezione civile Musumeci:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'intervento del Dipartimento della Protezione Civile nazionale è legittimato esclusivamente a fronte di una dettagliata richiesta della Regione interessata e per eventi che, per intensità o estensione, richiedano l'impiego di mezzi e poteri straordinari che eccedono le capacità ordinarie degli enti locali. • Con specifico riferimento al caso in esame, si comunica che la regione Abruzzo non ha trasmesso alcuna istanza per la deliberazione dello stato di emergenza di rilievo nazionale, né l'amministrazione centrale dispone attualmente di informazioni dirette in merito. • Il Governo assicura che, nel caso in cui dovesse pervenire la suddetta istanza, il Dipartimento avvierà tempestivamente l'istruttoria tecnica volta a verificare la sussistenza dei presupposti necessari per un eventuale intervento

	<p>straordinario deliberato dal Consiglio dei Ministri.</p>
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-06285 (De Luca – PD)</p> <p>Emergenza sismica in Irpinia e vulnerabilità degli edifici pre-1980. La richiesta di un piano straordinario di verifiche e fondi per la ricostruzione dopo le scosse dell'ottobre 2025.</p>	<p>Risposta del Ministro per la protezione civile Musumeci:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si segnala che la regione Campania non ha trasmesso alcuna istanza per la deliberazione dello stato di emergenza di rilievo nazionale in relazione agli eventi sismici citati. • La prevenzione sismica strutturale prosegue attraverso il Piano nazionale per la prevenzione del rischio sismico, che finanzia studi di microzonazione e interventi su edifici strategici. • Inoltre, è in fase di perfezionamento un nuovo programma di mitigazione della vulnerabilità proposto dalla Cabina di coordinamento istituita dalla Legge di Bilancio 2024, a cui gli enti dell'area irpina potranno candidare i propri progetti. • Si ribadisce l'obbligo di legge per i proprietari di edifici di interesse strategico o rilevante di procedere alle verifiche di vulnerabilità sismica. • In ambito scolastico, il Dipartimento Casa Italia ha già ammesso a finanziamento interventi per verifiche e progettazioni antisismiche in vari comuni dell'Irpinia. • È stata attivata, in data 31 dicembre 2025, una nuova procedura selettiva con una dotazione di 200 milioni di euro per la riduzione del rischio sismico in comuni intermedi e periferici. • A seguito degli eventi sismici di ottobre 2025, la Prefettura di Avellino ha sollecitato i Comuni a rafforzare la sicurezza delle sedi dei Centri Operativi Comunali, ad aggiornare i piani d'emergenza.
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-06852 (Rosato – Az)</p> <p>Emergenza frane a Niscemi: la richiesta di interventi straordinari e la necessità di un piano nazionale contro il dissesto idrogeologico nel Sud Italia.</p>	<p>Risposta del Ministro per la protezione civile Musumeci:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La gestione dell'emergenza è affidata ai Presidenti delle Regioni in qualità di Commissari delegati, autorizzati a erogare contributi per l'autonoma sistemazione delle famiglie sfollate e a disporre la sospensione delle rate dei mutui per gli edifici danneggiati o per le attività economiche colpite. • Attraverso il decreto-legge n. 25 del 2026 e successive delibere, lo stanziamento complessivo è stato elevato a oltre 1,2 miliardi di euro, includendo fondi specifici per il patrimonio privato, gli ammortizzatori sociali. • Un intervento mirato riguarda la frana di Niscemi, per la quale sono stati stanziati 150 milioni di euro destinati a demolizioni, delocalizzazioni e prevenzione strutturale, con la nomina del Capo del Dipartimento della Protezione civile a Commissario straordinario per l'area.

	<ul style="list-style-type: none"> • Sul piano della semplificazione amministrativa, sono state previste sospensioni dei termini tributari e contributivi, nonché deroghe temporanee alle prescrizioni ambientali per la gestione degli scarichi e delle infrastrutture danneggiate, al fine di accelerare il ripristino della capacità produttiva. • Il Governo ha rafforzato il coordinamento centrale sul dissesto idrogeologico affidando alla Presidenza del Consiglio, tramite il Dipartimento Casa Italia, il raccordo tra i ministeri competenti e istituendo una segreteria tecnica specialistica per supportare le politiche di mitigazione del rischio. • È stato promosso un Piano nazionale di interventi finanziato con 470 milioni di euro, che individua le Autorità di bacino come soggetti attuatori.
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-07870 (Benzoni – Az)</p> <p>IPM Malaspina di Palermo. La denuncia sulle condizioni degradate dell'istituto penitenziario e richiesta di interventi di ristrutturazione.</p>	Presentata
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-07871 (Benzoni – Az)</p> <p>Il nodo dei ponti sull'Adda e la crisi della mobilità lecchese. L'emergenza del Ponte di Brivio e la mancanza di una pianificazione per il traffico alternativo tra le province di Lecco e Bergamo.</p>	Presentata
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-07886 (Benzoni – Az)</p> <p>Istanza di completamento degli interventi di messa in sicurezza e riduzione del traffico sulla SS36.</p>	Presentata
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-06514 (Graziano – PD)</p> <p>Svincolo A30 di Maddaloni: denuncia sui ritardi delle verifiche ministeriali e l'incertezza sulla messa in esercizio dell'autostazione.</p>	<p><u>Risposta</u> del Ministro delle infrastrutture Salvini:</p> <ul style="list-style-type: none"> • In merito all'iter conclusivo, il Ministero chiarisce che la comunicazione di ultimazione lavori è pervenuta il 24 novembre 2025, dando seguito alle verifiche ispettive e documentali condotte nei giorni 16 e 17 dicembre 2025. • L'Ufficio ispettivo territoriale di Roma ha subordinato l'agibilità dell'infrastruttura all'approvazione ministeriale di due perizie di variante intervenute in corso d'opera, completando gli accertamenti tecnici e le misurazioni delle rampe nel sopralluogo del 12 gennaio 2026. • Lo svincolo è stato ufficialmente aperto al traffico il 4 marzo 2026 e risulta attualmente pienamente operativo e fruibile dall'utenza.
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-05790 (Tenerini – FI)</p>	<u>Risposta</u> del Ministro delle infrastrutture Salvini:

<p>Il declassamento ferroviario della costa toscana. La soppressione delle fermate Frecciabianca, il rischio di rincari tariffari senza benefici di velocità e l'isolamento della Bassa Val di Cecina.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lungo la direttrice Pisa-Livorno-Grosseto sono in corso interventi di adeguamento in coerenza con il Regolamento TEN-T. • Il Piano Integrato Stazioni sta portando avanti la riqualificazione della linea tirrenica. • La sicurezza e l'efficienza della tratta saranno potenziate attraverso l'implementazione del sistema ERTM. Le attivazioni dei nuovi apparati di segnalamento sono programmate tra il 2027 e il 2028.
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-07922 (Benzoni – Az)</p> <p>Interventi in merito allo stato di aggiornamento dei Piani comunali di Protezione civile, con particolare riferimento alla necessità di supportare i piccoli comuni nell'adeguamento a fronte dei nuovi rischi legati ai cambiamenti climatici.</p>	<p>Presentata</p>
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-07898 (Grippe – Az)</p> <p>Interventi in merito all'ampliamento e all'accessibilità della Galleria Borghese.</p>	<p>Presentata</p>
<p>Interrogazione a risposta in Commissione 5-05396 (Amendola – PD)</p> <p>Interventi in merito al raddoppio della strada statale 7 Ferrandina-Matera e alla messa in sicurezza del tracciato appulo-lucano.</p>	<p>Presentata</p>
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-07893 (Griboaud – PD)</p> <p>Interventi in merito ai ritardi nei trasferimenti dei rimborsi in favore dei Comuni per lavori pubblici e relative criticità sulla regolarità dei pagamenti nel comparto degli appalti locali, a tutela della liquidità delle PMI.</p>	<p>Presentata</p>
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-07913 (Benzoni – Az)</p> <p>Assegnazione dei fondi per le medie opere nel triennio 2026-2028 e alle criticità relative alla distribuzione territoriale delle risorse.</p>	<p>Presentata</p>
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-07936 (Grippe – Az)</p> <p>Interventi in merito al progetto di ampliamento della Galleria Borghese di Roma.</p>	<p>Presentata</p>
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-07935 (Rosato – Az)</p> <p>Interventi in merito al ripristino della viabilità sulla S.P. 53 e allo stato di avanzamento dei lavori del Tronco 2° della S.S. 182 per contrastare l'isolamento infrastrutturale delle aree interne vibonesi.</p>	<p>Presentata</p>

<p>Interrogazione a risposta scritta 4-07937 (Zinzi - Lega)</p> <p>Valorizzazione logistica e sviluppo infrastrutturale dell'aeroporto militare di Grazzanise: i ritardi nell'attuazione della ri-perimetrazione per il dual use commerciale e merci dello scalo campano e la mancata implementazione degli impegni per l'inserimento nel Piano nazionale degli aeroporti.</p>	Presentata
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-07929 (Tirelli - NM)</p> <p>Carenza di investimenti strutturali per il porto e lo stabilimento Fincantieri di Castellammare di Stabia : l'insufficienza dei fondi stanziati dall'Autorità di sistema portuale rispetto a un fabbisogno per opere infrastrutturali stimato tra i 400 e i 500 milioni di euro.</p>	Presentata

CAMERA DEI DEPUTATI	
<i>Atti di indirizzo</i>	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
<p>Mozione 1-00571 (Mantovani - FdI)</p> <p>Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI): il potenziamento dei servizi essenziali, la nuova governance del PSNAI e l'impiego sinergico delle risorse PNRR e Coesione per contrastare lo spopolamento.</p>	Approvata
<p>Mozione 1-00568 (Sarracino - PD)</p> <p>Strategia nazionale aree interne: lotta alla desertificazione sociale, il finanziamento dei progetti territoriali e potenziamento infrastrutturale e contrasto del dissesto idrogeologico nelle zone montane e periferiche.</p>	Respinta
<p>Mozione 1-00534 (Ruffino - Az)</p> <p>Aree Interne e piano strategico per contrastare lo spopolamento attraverso il "reddito di insediamento", il potenziamento del lavoro agile, la fiscalità di vantaggio</p>	Respinta

SENATO DELLA REPUBBLICA	
<i>Atti di controllo</i>	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
<p>Interrogazione a risposta orale 3-02573 (Boccia - PD)</p> <p>Crollo del viadotto sul Trigno: la gestione dei detriti alveali e la verifica della manutenzione straordinaria dei ponti in Abruzzo e Molise.</p>	Presentata

<p>Interrogazione a risposta immediata 3-02596 (Misiani - PD)</p> <p>Il "nodo" trasporti di Bergamo: i ritardi nel raddoppio ferroviario per Ponte San Pietro, il rallentamento del collegamento con l'aeroporto di Orio al Serio e l'emergenza viabilistica causata dalla chiusura del Ponte di Brivio.</p>	Presentata
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-02997 (Rando - PD)</p> <p>Emergenza carceri e caso Modena "Sant'Anna": il sovraffollamento al 153% e la necessità di interventi straordinari di ampliamento, ristrutturazione e adeguamento degli spazi detentivi.</p>	Presentata
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-03006 (Cataldi - M5S)</p> <p>Cementificazione, accessibilità alla casa e speculazione turistica nelle Marche</p>	Presentata
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-03007 (Paiva - IV)</p> <p>Crisi dei trasporti alle Cinque Terre e degrado della stazione della Spezia: denuncia sulla mancanza di investimenti infrastrutturali e manutentivi.</p>	Presentata
<p>Interrogazione a risposta orale 3-02610 (Verini - PD)</p> <p>Ritardo dei cantieri della E45 e crisi della mobilità tra Umbria, Toscana e Romagna.</p>	Presentata
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-03032 (Di Girolamo - M5S)</p> <p>Interventi in merito alla sicurezza stradale lungo la S.S. 17.</p>	Presentata

Varie

CAMERA DEI DEPUTATI	
<i>Atti di controllo</i>	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
<p>Interrogazione a risposta in Commissione 5-05370 (Carotenuto - M5S)</p> <p>Nomina al vertice legale INPS: il caso Di Meglio, le presunte sponsorizzazioni politiche e il rischio per l'imparzialità tecnica e l'autonomia di un ufficio strategico per la previdenza nazionale.</p>	Presentata
<p>Interrogazione a risposta immediata 3-02597 (Craxi - FI)</p> <p>Riforma Costituzionale di Roma Capitale: il nuovo status di ente autonomo della Repubblica, il decentramento delle funzioni legislative e le prospettive per le altre 14 Città metropolitane nel quadro del disegno di legge in esame al Senato.</p>	<p>Risposta della Ministra per le riforme istituzionali Alberti Casellati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Viene evidenziata l'insufficienza dell'attuale formulazione dell'articolo 114 della Costituzione e della relativa legislazione attuativa, sostenendo la necessità di un ordinamento che introduca la titolarità di funzioni legislative per la città. • Il Governo sottolinea che il provvedimento era stato promosso originariamente attraverso una collaborazione attiva con il Partito Democratico, evidenziando come lo stesso sindaco di Roma avesse partecipato direttamente, d'intesa con la Regione, all'impostazione del testo e alla selezione delle materie d'interesse. • Viene espresso profondo sconcerto per il repentino mutamento di posizione delle opposizioni, culminato con l'astensione in prima lettura alla Camera, una scelta considerata ingiustificata alla luce delle ripetute interlocuzioni già avviate per definire la legge ordinaria di attuazione della riforma. • L'Esecutivo rileva che il proseguimento dell'iter costituzionale dipenderà dalla volontà delle minoranze di trasformare le dichiarazioni programmatiche in una collaborazione concreta in Aula, evitando di disattendere gli impegni assunti nel percorso condiviso.

SENATO DELLA REPUBBLICA	
<i>Atti di controllo</i>	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
<p>Interrogazione a risposta immediata 3-02597 (Craxi - FI)</p> <p>Riforma Costituzionale di Roma Capitale: il nuovo status di ente autonomo della Repubblica, il decentramento delle funzioni legislative e le prospettive per le altre 14 Città metropolitane nel quadro del disegno di legge in esame al Senato.</p>	Presentata

